



Delibera n. **176/2016** del Consiglio di Amministrazione del **08/07/2016**

pag. 1/6

OGGETTO: Variazione al piano finanziario del Corso di formazione permanente per “Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e di Addetto dei Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) - “Modulo A” (per ASPP e RSPP), a.a. 2015-2016

N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 176/2016	Prot. n. 20925	UOR: Ufficio Alta formazione, Post Laurea, pergamene
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI	X			
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA				X

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Grent SOTA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

E' assente giustificato il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini; partecipa il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138 /2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509".ed in particolare l'art. 3 comma 9 e 10;
- visto il Regolamento in materia di corsi di master universitari e dei corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e summer/winter school, emanato con Decreto Rettorale N.44 del 31 gennaio 2014;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, rispettivamente la n. 99/2015 del 19/05/2015 e la n. 146/2015 del 29/05/2015 relative all'attivazione dei corsi di formazione per l'anno accademico 2015-2016;
- vista la disposizione n.60/2016del 31 maggio 2016 del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con la quale è stato riformulato il piano finanziario e il prospetto delle attività didattiche precedentemente approvati del Corso di formazione permanente per “RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E DI ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - “MODULO A” (per ASPP e RSPP), a.a. 2015-2016;
- vista la delibera del Senato Accademico del 21 giugno 2016;

delibera



Delibera n. **176/2016** del Consiglio di Amministrazione del **08/07/2016**

pag. 2/6

1. di approvare le lievi modifiche al progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti (art. 8) del Corso di formazione permanente per "RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E DI ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) - "MODULO A" (per ASPP e RSPP), a.a. 2015-2016;
2. di approvare le modifiche al piano finanziario del corso suddetto (art.18) relative agli introiti dell'ipotesi massima di n. 30 iscritti esterni:

CORSO DI FORMAZIONE PER RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E DI ADDETTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) "MODULO A" (per ASPP e RSPP)

1.A. QUADRO NORMATIVO E FORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il percorso formativo si riconnette a quanto previsto nella legislazione italiana in merito alla necessità che coloro che intendono svolgere le funzioni di Responsabile e di Addetto al Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro acquisiscano adeguate competenze in virtù della frequenza a specifici corsi di formazione articolati in vari moduli (art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008; art. 8-bis del d.lgs. n. 626/1994; accordo Stato-Regioni del 26 gennaio 2006).

I percorsi formativi, sono strutturati in tre moduli: A, B e C.

Il MODULO A costituisce il corso di base, per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP.

La sua durata è di 28 ore. I contenuti delle attività formative: a) sono conformi a quanto indicato nel D.M. 16 gennaio 1997 del Ministro del lavoro (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 febbraio 1997, n. 27), recante individuazione dei contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del responsabile del servizio di prevenzione e protezione; b) integrano quelle di cui al D.M. 16 gennaio 1997, richiamato alla lettera a).

Il MODULO B di specializzazione, è il corso adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. La sua durata varia da 12 a 68 ore, a seconda del macro-settore di riferimento. Come il modulo A, anche il modulo B è comune alle due figure professionali di RSPP e di ASPP.

Il MODULO C di specializzazione per le sole funzioni di RSPP, è il corso su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali, in attuazione dell'art. 8-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 626/1994. La sua durata è di 24 ore ed è obbligatorio solo per RSPP.

In considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa formativa, per l'anno accademico 2015/2016 si attivano soltanto i Moduli A e C. Quanto al Modulo B, ci si riserva di attivarlo in futuro considerando anche il processo di revisione attualmente in corso dell'accordo del 26 gennaio 2006.

1.B. Denominazione del corso

Corso di formazione per RSPP e ASPP - MODULO A



Delibera n. **176/2016** del Consiglio di Amministrazione del **08/07/2016**

pag. 3/6

Tipo di corso (barrare la casella):

- ☐ Corso di Alta Formazione (da 10 a 30 CFU)
- ☒ → Corso di Formazione permanente (da 4 a 15 CFU) **(5 CFU)**
- ☐ Summer/Winter school con rilascio CFU (da 4 a 12 CFU)
- ☐ Summer/Winter school senza rilascio di CFU

2. Obiettivi formativi specifici

Come risulta dall'Allegato A₁ al citato accordo del 26 gennaio 2006, gli Obiettivi del Modulo A sono i seguenti:

1. Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici.
2. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori.
3. Acquisire elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze.
4. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il corso è mirato alla formazione dei **RSPP e ASPP** nel settore privato ed in quello pubblico

4.1. Direttore del Corso

1. Prof. Paolo Pascucci (Direttore) (Direttore DiGiur, professore ordinario nel SSD IUS/07-Diritto del lavoro)

4.2. Comitato scientifico

1. Prof. Paolo Pascucci (Direttore) (Direttore DiGiur, professore ordinario nel SSD IUS/07)
2. Prof. Piera Campanella (professore ordinario nel SSD IUS/07)
3. Prof. Luciano Angelini (professore aggregato nel SSD IUS/07)
4. Prof. Chiara Lazzari (ricercatore t.d. nel SSD IUS/07)
5. Prof. Alberto Andreani (docente a contratto nel SSD IUS/07)
6. Prof. Natalia Paci (docente a contratto nel SSD IUS/07)
7. Prof. Lucia Isolani (docente a contratto nel SSD MED/44)

5. Docenti interni o esterni

Docenti interni

1. Prof. Paolo Pascucci (Direttore) (Direttore DiGiur, professore ordinario nel SSD IUS/07)
2. Prof. Piera Campanella (professore ordinario nel SSD IUS/07)
3. Prof. Luciano Angelini (professore aggregato nel SSD IUS/07)
4. Prof. Chiara Lazzari (ricercatore t.d. nel SSD IUS/07)
5. Prof. Alberto Andreani (docente a contratto nel SSD IUS/07) (esterno)
6. Prof. Natalia Paci (docente a contratto nel SSD IUS/07) (esterno)



Delibera n. **176/2016** del Consiglio di Amministrazione del **08/07/2016**

pag. 4/6

7. Prof. Lucia Isolani (docente a contratto nel SSD MED/44) (esterno)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso.

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

MODULO	N. ORE	SSD	CFU
MODULO A1	4	IUS/07	
Presentazione del corso			
L'approccio alla prevenzione attraverso il D. Lgs. 81/2008 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori			
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento			
MODULO A2	4	IUS/07	
I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/2008: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali			
Il sistema pubblico della prevenzione			
MODULO A3	4	IUS/07	
Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi			
Documento di valutazione dei rischi			
MODULO A4	4	IUS/07	
La classificazione dei rischi in relazione alla normativa			
Rischio incendio ed esplosione			
MODULO A5	4	IUS/07	
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)			
MODULO A6	4	IUS/07	
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (II)			
MODULO A7	4	IUS/07	
Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio			
Verifica finale delle conoscenze acquisite		IUS/07	5

La frequenza al Corso è obbligatoria per almeno l'90% del complesso delle attività formative di didattica frontale.

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

Al termine del corso è previsto un test di accertamento delle conoscenze acquisite.



Delibera n. 176/2016 del Consiglio di Amministrazione del 08/07/2016

pag. 5/6

10. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

Diploma di Istruzione Superiore

11. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti.

N° minimo di posti disponibili: 5

N° massimo di posti disponibili: 30

E' prevista una riserva di n. 5 posti per candidati esterni, mentre i restanti 25 posti sono destinati agli iscritti al Corso di laurea in "Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori" (L-14). Ove i posti messi a disposizione per gli studenti iscritti al Corso di laurea citato non venissero interamente coperti, verranno messi a disposizione dei candidati esterni e viceversa.

Modalità di ammissione degli iscritti al Corso di laurea in "Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori" (L-14):

Possono essere ammessi, previa istanza, gli studenti iscritti almeno al secondo anno del predetto Corso di laurea. In caso di un numero di domande superiore ai posti disponibili si procederà alla redazione di una graduatoria di merito basata sulla media ponderata dei voti degli esami di profitto sostenuti.

12. Tassa di iscrizione

Quota per gli esterni:

€ 800,00

da pagarsi come segue:

1ª rata: € 500,00 da pagarsi al momento dell'iscrizione;

2ª rata: € 300,00 da pagarsi entro 60 giorni dall'inizio del corso.

Gli iscritti al Corso di laurea in "Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori" (L-14) sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione, fatta salva la corresponsione dell'imposta di bollo (16,00 euro).

13. Scadenza termini presentazione domande di ammissione e di iscrizione:

Scadenza termini presentazione domanda di ammissione: entro il 29 aprile 2016

Scadenza termini presentazione domanda di iscrizione: entro il 25 maggio 2016

14. Periodo di svolgimento.

Data presunta di inizio e fine corso:

dal 20 giugno 2016 al 20 luglio 2016

15. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Università di Urbino Carlo Bo a Urbino

16. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

La segreteria amministrativa e organizzativa del corso è presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Di-Giur.

La segreteria didattica è presso la Scuola di Giurisprudenza, Via Matteotti, 1, 61029 Urbino, e-mail: scuola.giurisprudenza@uniurb.it, tel. 0722.303220, fax 0722.2955.

17. Sede amministrativa (sede di presentazione delle domande di iscrizione):

Settore Offerta Formativa -Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Palazzo Passionei Via Valerio, 9 - 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722.304631-2-4-5-6-9 fax 0722.304637

e-mail: altaformazione@uniurb.it

18. Piano finanziario



Delibera n. **176/2016** del Consiglio di Amministrazione del **08/07/2016**

pag. 6/6

ENTRATE	IMPORTO ipotesi minima: n° 5 iscritti	IMPORTO ipotesi massima: n° 30 iscritti (di cui 25 non paganti per- ché iscritti corso di laurea)	IMPORTO ipotesi massi- ma: n° 30 iscritti e- sterni
<i>tasse di iscrizione * (previste solo per ester- ni)</i>	4.000,00	4.000,00	24.000,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche me- diante stipula di apposita convenzione</i>			
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti</i>			
TOTALE ENTRATE	4.000,00	4.000,00	24.000,00

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli iscritti

USCITE	IMPORTO ipotesi minima: n° 5 iscritti	IMPORTO ipotesi massima: n° 30 iscritti (di cui 25 non paganti per- ché iscritti corso di laurea)	IMPORTO ipotesi massi- ma: n° 30 iscritti e- sterni
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi *)	600,00	600,00	3.600,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	1.500,00	1.500,00	8.000,00
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	1.500,00	1.500,00	8.000,00
- quota per attività di coordinamento e attivi- tà ausiliarie, svolte da personale docente interno all'Ateneo	0	0	2.400,00
- quota per collaboratori/tutorato	400,00	400,00	2.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	0	0	
- acquisizione di strumentazione e di attrez- zature varie	0	0	
Totale uscite	4.000,00	4.000,00	
Totale a pareggio	4.000,00	4.000,00	24.000,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, imposta di bollo e attestato.